



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



Anno 84 n. 181 - sabato 7 luglio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

**«Il terrorismo si vince da una posizione di forza, ma non di forza militare. La risposta militare conta solo per il 5 per cento. La forza**



**viene dalle nostre tradizioni di libertà e democrazia, dal rispetto delle convenzioni internazionali, dal coinvolgimento dei cittadini e dal**

**rispettare i diritti dei dissenzienti. Non sono sicuro che questo possa accadere con i governi attuali»**

Brian Michael Jenkins, uno dei maggiori esperti di terrorismo internazionale, l'Espresso 6 luglio

## Berlusconi difende gli spioni e minaccia

Esprime «totale e incondizionata stima» per Pollari: «I dossier non sono illeciti»  
L'ex premier parla di azioni giudiziarie. D'Alema: «Con loro accaddero cose strane»

«Nè io, nè tanto meno il governo da me presieduto ha mai dato indicazioni a chichessia di operare schedature, monitoraggio, controlli o quant'altro». Si difende così l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi dopo la bufera scatenata dai dossier scoperti negli uffici del Sismi di via Nazionale. E attacca: «Qualsiasi illazione troverà risposta con azioni giudiziarie in tutte le sedi competenti». Nel frattempo la maggioranza spinge per la creazione di una commissione parlamentare d'inchiesta. Ieri il direttore del Sismi Branciforte è stato ricevuto dal ministro della Difesa Parisi. Si preparano «provvedimenti di natura amministrativa» per gli 007 coinvolti nella vicenda.  
**Solani a pagina 4**

**Staino**



## «Che muoiano tutti, 1-0 per noi» I poliziotti durante il G8 di Genova



Carlo Giuliani poco dopo essere stato colpito a morte Foto di Shizuo Kambayashi/Api Iervasi e Domenichini a pagina 9

## Nuovo capo dell'Esercito D'Alema dice no Pensioni, ultimatum di Prodi

Con due voti contrari - quello di D'Alema e quello di Ferrero - il Consiglio dei ministri ha nominato in un'atmosfera di gelo e freddezza il nuovo Capo di Stato maggiore dell'Esercito, Fabrizio Castagnetti, proposto a sorpresa dal ministro Parisi. Resta comunque forte lo scontro sulla vicenda delle pensioni. Rifondazione soffia sulla crisi anche con un referendum sul

governo. E Prodi promette, per la prossima settimana, di presentare una sua proposta «riformista» a ministri e parti sociali. Una proposta secca e definitiva, prendere o lasciare, elaborata in accordo con il ministro del Lavoro per abolire con gradualità lo scalone Maroni.  
**Andriolo, Di Giovanni, Marra e Zegarelli alle pagine 3-5-6**

**Governo**

### SCALONE RISCHIO CADUTA

**NICOLA CACACE**

L'intervento di Prodi, «Si abolisce l'abolizione dell'iniquo scalone, ma con gradualità e senza passaggi bruschi», sino a ieri invocato dai decisionisti di centro viene oggi criticato dagli stessi - Rutelli, Dini, Lanzillotta tra gli altri - perché interpretato come una resa alle posizioni della sinistra radicale. Dal canto loro i sindacati, pur non convinti da una trattativa non ancora conclusa, plaudono per una parola chiara e autorevole su materia così delicata dopo aver invano chiesto ai partiti di «fare un passo indietro». **segue a pagina 27**

**Padova**

### ARRESTATI ALTRI DUE PRESUNTI TERRORISTI NEL COVO ARMI DELLE VECCHIE BR RAFFORZATA LA SCORTA AL SINDACO DIESSINO ZANONATO

**Pivetta a pagina 8**

**Commenti**

**Schedature**

### IO NEL MIRINO DEL Sismi

**GIAN CARLO CASELLI**

Acquisizione di dati in modo capillare e continuativo. Monitoraggio di attività, movimenti e corrispondenza informatica. Dossier custoditi a Roma, in via Nazionale, in una sede (separata) del Sismi. Messa così potrebbe sembrare un'ordinaria attività di intelligence. Invece è tutt'altra cosa. Primo, perché oggetto dei dossier sono giudici e Pm, uffici giudiziari, libere associazioni (italiane ed europee) di magistrati. Poi perché ben strano è l'oggetto delle «inchieste». Fatti specifici, zero. Men che mai ipotesi di un qualche illecito. Neppure l'ombra di pericoli per l'indipendenza e l'integrità dello Stato (confine che delimita attribuzioni e competenze del Servizio segreto militare). Niente di niente. Ma non per i solerti schedatori. Una colpa gravissima secondo loro c'è: i magistrati pensano! Pensano e operano, a volte, in maniera che al potere politico dominante non piace. Sono magistrati che rispettano la legge? Danno prova di indipendenza? Proprio qui sta il punto. In quanto perversamente inclini ad una giustizia uguale per tutti sono scomodi per chi comanda. Sono pericolosi e vanno tenuti d'occhio. Magari neutralizzati.

Il Csm (organo che la Costituzione pone a presidio dell'indipendenza della magistratura) riceve questi strani dossier. Li esamina e alla fine approva - all'unanimità - una relazione argomentata e severa. **segue a pagina 27**

**All'interno**

**MISSIONARIO RAPITO**

«Padre Bossi è vivo»  
Cautela della Farnesina  
**a pagina 11**

**TERRORISMO**

Musica e pub, Londra sfida i kamikaze-dottori  
De Giovannangeli a pagina 11

**PARLA CHUCK PALAHNIUK**

«Le mie storie scioccanti sono le vostre storie»  
De Mieri a pagina 23

**helmut krausser**  
**MELODIEN**  
la musica del diavolo  
"Per la complessità e l'accuratezza stilistica di questo capolavoro assoluto, Krausser è spesso paragonato a Umberto Eco."  
WIKIPEDIA  
BARBERA EDITORE  
UN'OPERA TOTALE  
IL ROMANZO DELL'ANNO!  
**segue a pagina 10**

## BAGHDAD-TEHERAN LA MALEDIZIONE DEL PETROLIO

**SIEGMUND GINZBERG**

Il petrolio logora chi non ce l'ha, ma ancora di più chi ce l'ha. Restame senza, doverlo pagare ancora di più, è l'incubo degli incubi per i paesi consumatori. È questione di vita o di morte per le nostre economie, le nostre democrazie, insomma il nostro modo di vivere. Ma avere in abbondanza, e poterlo vendere caro, è anche peggio: è una vera e propria maledizione per chi lo produce. Ha fatto notizia che Brendan Nelson, il ministro della Difesa dell'Australia, alleato della prima ora di Bush, che ha ancora 1500 soldati in Iraq, abbia per la prima volta detto chiaro e tondo che sono lì, e a suo avviso devono restarci, per il petrolio.

**FRONTE DEL VIDEO**

**MARIA NOVELLA OPPO**

### Silenziatori

C'È PACE nell'etere. I tg hanno già quasi smesso di occuparsi del caso Sismi, cioè dello spionaggio messo al servizio non del Paese, ma del governo e non contro indistinti nemici esterni, ma contro precisi nemici interni. Ma che cos'è, in fondo, lo stravolgimento dei poteri democratici, in confronto alle frasette intercettate di D'Alema o Fassino, pur del tutto prive di valore processuale? Su queste ultime ci hanno tenuti svegli fino a notte fonda coi talk show, girando e rigirando il coltello nella presunta piaga. E poi dibattiti parlamentari in diretta e richieste di dimissioni e il pallido Bondi che urlava addirittura al colpo di Stato perché il governo osava sostituire il generale Speciale, avendone il legittimo potere. Quando invece, durante il gabinetto Berlusconi, alcuni generali dell'aeronautica, dell'esercito e della stessa Finanza, erano spiati dai servizi segreti. Ma questo giustamente non fa scandalo tra i benpensanti dell'etere e della carta stampata perché da Berlusconi loro stessi si aspettano anche di peggio.

Firenze  
Palazzo Strozzi  
fino al 29 luglio  
2007  
**Cézanne a Firenze**  
due collezionisti  
e la mostra  
dell'Impressionismo  
nel 1910  
INFORMAZIONI  
tel. 055 2645155  
PRENOTAZIONI  
tel. 055 2469600  
www.cezanneafirenze.it  
Promossa e prodotta da  
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE